

Alcuni strumenti a sostegno degli investimenti delle imprese

Concetta Rau / Nomisma

Digital Transition Fund

- ✓ **Obiettivo:** sostenere 250 imprese nei settori dell'Intelligenza Artificiale, del cloud, dell'assistenza sanitaria, dell'Industria 4.0, della cybersicurezza, del fintech e delle blockchain tramite investimenti di venture capital diretti e indiretti.
- ❖ **Tipo di scadenza:** a sportello;
- ❖ **Data di chiusura:** 30/06/2025;
- ❖ **Beneficiari:** PMI - Startup;
- ❖ **Finanziamento:** contributo equity;
- ❖ **Stanziamiento:** € 300.000.000;
- ❖ **Area:** territorio nazionale.

La dotazione del Fondo è di 300 Mio € finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le risorse saranno destinate a:

- a) **investimenti diretti**, che attengono a strumenti di equity, quasi equity, debito e quasi-debito di imprese target;
- b) **Investimenti indiretti**, cioè in fondi di venture capital o in fondi di venture debt, gestiti da un gestore autorizzato.

Il Fondo è destinato a:

- a) **start-up e PMI** con elevato potenziale di sviluppo nelle filiere della transizione digitale;
- b) **start-up e PMI** costituite tramite una scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda da parte di grande impresa o di un'impresa a media capitalizzazione;
- c) **imprese holding** che abbiano sede legale in uno Stato diverso dall'Italia e lavorino in Italia.

Il 40% delle risorse sarà investito in operazioni che prevedono piani di sviluppo da realizzare nel Mezzogiorno.

Contratti di sviluppo – Investimenti per sostenibilità processi produttivi/1

- ✓ **Obiettivo:** sostenere tramite il PNRR gli investimenti privati per la produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo e la trasformazione sostenibile dei processi produttivi
- ❖ **Tipo di scadenza:** a sportello;
- ❖ **Data di apertura:** 11/11/2024;
- ❖ **Stanziamiento:** € 350.000.000;
- ❖ **Area:** Territorio nazionale

Le risorse sono destinate:

- a) **almeno il 60%** per finanziare investimenti finalizzati a perseguire **l'efficienza energetica dei processi di produzione** (anche attraverso la produzione per l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esclusione della biomassa);
- b) **almeno il 40%** per finanziare progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno.

Le domande dovranno prevedere la realizzazione di **progetti d'investimento non inferiori a 20 milioni di euro, realizzati da una o più imprese, che riguardano un programma di sviluppo finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente**, per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale ed eventualmente **progetti di ricerca, sviluppo e innovazione** connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale.

Contratti di sviluppo – Investimenti per sostenibilità processi produttivi/2

I progetti presentati devono avere l'obiettivo di:

- a) **tutela dell'ambiente**, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) introduzione di misure di **efficienza energetica**;
- c) promozione dell'uso **dell'energia da fonti rinnovabili**, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento;
- d) migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso **un'economia circolare**.

Sono concesse agevolazioni nelle forme del **contributo in conto impianti**, del **finanziamento agevolato** e del **contributo diretto alla spesa**, sulla base di quanto previsto dai regimi agevolativi attivati.

Ulteriori informazioni su www.invitalia.it

MIMIT – Transizione 5.0

- ✓ **Obiettivo:** favorire la **trasformazione dei processi produttivi delle imprese**, rispondendo alle sfide della **transizione digitale ed energetica**.
- ❖ **Tipo di scadenza:** a sportello;
- ❖ **Data di apertura:** 07/08/2024;
- ❖ **Beneficiari:** imprese residenti in Italia;
- ❖ **Stanziamento:** € 6.300.000.000;
- ❖ **Area:** territorio nazionale.

La misura consiste in un **credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta per nuovi investimenti in strutture produttive** ubicate nel territorio italiano, **effettuati nel biennio 2024 -2025**.

Il credito di imposta viene riconosciuto se si realizza un'**effettiva e certificata riduzione dei consumi energetici di almeno il 3% per la struttura produttiva** o, in alternativa, di almeno il 5% del processo interessato dall'investimento.

La riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in beni materiali e immateriali, tra cui: software di sistema, software di gestione aziendale e beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia.

Contratti di sviluppo – Net zero, rinnovabili e batterie

- ✓ **Obiettivo:** sostenere gli investimenti privati per il rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica
- ❖ **Tipo di scadenza:** bando a sportello;
- ❖ **Data di apertura:** 27/06/2024;
- ❖ **Beneficiari:** grandi imprese - PMI;
- ❖ **Finanziamento:** contributo credito agevolato;
- ❖ **Stanziamiento:** € 1.739.000.000;
- ❖ **Area:** territorio nazionale.

Le domande dovranno prevedere la realizzazione di **programmi di sviluppo** concernenti il rafforzamento delle **catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica**, quali: batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori, dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).

Possono anche venire agevolati programmi di sviluppo relativi a:

- a) **la produzione di componenti chiave**, elencati in dettaglio nell'allegato n. 1 al decreto del 14 giugno 2024, e dei **macchinari** e delle **attrezzature** coinvolte nella produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica;
- b) **il recupero delle materie prime critiche** (allegato n. 2 al decreto), necessarie per la produzione dei dispositivi di cui sopra e dei relativi componenti chiave.

I programmi di sviluppo devono riguardare progetti in grado di determinare una capacità produttiva o di recupero aggiuntiva rispetto a quella esistente. Le agevolazioni sono concesse nelle forme del **finanziamento agevolato**, del **contributo in conto interessi** e, per i progetti di ricerca e sviluppo, del **contributo diretto alla spesa**.

Fondo per l'innovazione in agricoltura

- ✓ **Obiettivo:** sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura.
- ❖ **Tipo di scadenza:** a sportello;
- ❖ **Data di apertura:** 27/11/2023;
- ❖ **Beneficiari:** PMI;
- ❖ **Finanziamento:** contribuito;
- ❖ **Stanziamiento:** € 75.000.000 (°);
- ❖ **Area:** territorio nazionale.

(°) Il budget è pari a € 75.000.000 per ciascuno degli anni 2023-2025, ma con una riserva di risorse per le zone alluvionate pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, 30 milioni di euro per l'anno 2024 e 35 milioni di euro per l'anno 2025.

Il Fondo supporta **progetti di innovazione** per una maggiore **produttività** nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura tramite **tecnologie** per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e **infrastrutture 4.0** rivolte al risparmio dell'acqua, alla riduzione delle sostanze chimiche e di sottoprodotti..

Le aziende beneficiarie sono le PMI in modalità singola o associata, incluse le loro cooperative e associazioni e comprese nel registro dedicato quali imprese agricole, ittiche o agro meccaniche.

Lo sportello del Fondo per l'innovazione in agricoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) è gestito dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

Green Transition Fund

✓ **Obiettivo:** supportare start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica.

- ❖ **Tipo di scadenza:** a sportello;
- ❖ **Data di chiusura:** 15/03/2023;
- ❖ **Beneficiari:** PMI - Startup;
- ❖ **Finanziamento:** contributo equity;
- ❖ **Stanziamiento:** € 250.000.000;
- ❖ **Area:** territorio nazionale.

La dotazione del Fondo è di 250 milioni di euro finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le risorse saranno destinate a:

- investimenti diretti**, che attengono a strumenti di equity, quasi equity, debito e quasi-debito di imprese target;
- Investimenti indiretti**, cioè in fondi di venture capital o in fondi di venture debt, gestiti da un gestore autorizzato.

Il Fondo è destinato a:

- start-up e PMI** con elevato potenziale di sviluppo nelle filiere della transizione digitale;
- start-up e PMI** costituite tramite una scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda da parte di grande impresa o di un'impresa a media capitalizzazione;
- imprese holding** che abbiano sede legale in uno Stato diverso dall'Italia e lavorino in Italia.

Il 40% delle risorse sarà investito in operazioni che prevedono piani di sviluppo da realizzare nel Mezzogiorno.

Il fondo è gestito da CDP Venture Capital SGR per conto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Progetti e documentazione a corredo vanno inviati a: greentransitionfund@cdpventurecapital.it

Nuova Sabatini

- ✓ **Obiettivo:** sostenere l'acquisto di beni strumentali nuovi per migliorare l'attività d'impresa.
- La misura sostiene l'acquisto di attrezzature, impianti, software, hardware, tecnologie digitali e macchinari, anche se acquistati in leasing. La Legge di Bilancio 2022 ha rifinanziato fino al 2027 la Nuova Sabatini, con un importo di 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e 60 milioni di euro per il 2027.
- Il Decreto interministeriale del 22/04/2022 – **Nuova disciplina per l'acquisto di beni strumentali – «Nuova Sabatini»** (GU 16/06/2022), ha ammesso al sostegno importi a partire da 20 mila euro fino ad un massimo di 4 milioni. Il Decreto ha inoltre introdotto due nuove linee di intervento: «**Nuova Sabatini Green**» e «**Nuova Sabatini Sud**».
- **L'incentivo può essere riconosciuto in un'unica rata per i finanziamenti che non superano i 200.000 euro** (fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione). Per gli altri in più rate annuali.
- Possono accedere al Fondo le imprese che al momento della presentazione della domanda:
 - a) hanno una sede operativa in Italia;
 - b) sono **regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese**, ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
 - c) sono **nel pieno esercizio dei propri diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
 - d) non rientrano tra i soggetti che non hanno rimborsato gli aiuti individuati quali illegali dalla Commissione europea;
 - e) non si trovano in condizioni tali da risultare **"imprese in difficoltà"** così come individuate nei rispettivi regolamenti di settore.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

**Assessorato allo Sviluppo economico, Formazione e
Lavoro, Trasporti e Mobilità Sostenibile**

Dipartimento Sviluppo economico ed Energia

Concetta Rau – Nomisma S.p.A.

**email: s3vda@regione.vda.it
tel: 0165 274733 - 0165 274584**